

Padova, 21 marzo 2022

HYPERION SEGNALE SCONTENTO TRA I CITTADINI VENETI DELLE MISURE DELLO STATO A SUPPORTO DELLA CRISI DOVUTA ALLA GUERRA IN UCRAINA

***L'Osservatorio della coesione sociale esce due volte la settimana per monitorare
adeguatamente la percezione legata agli scenari dettati dalla guerra in Ucraina***

È notizia disponibile che il Governo italiano ha emesso un comunicato stampa datato 18 marzo, in cui descrive i plurimi supporti finanziari che verranno erogati, a breve, ai cittadini italiani, in virtù delle conseguenze dell'emergenza umanitaria (o meglio comunitaria) dovute agli avvenimenti in Ucraina che, per quanto indirettamente, stanno colpendo anche l'Italia (e non solo), per le sanzioni imposte alla Russia.

Nella settimana dall'11 al 17 marzo 2022, il tema dei supporti finanziari che verranno erogati dal Governo ai cittadini italiani è stato oggetto delle produzioni discorsive della maggior parte dei cittadini della regione Veneto: il 67,99% di questi testi tende a concentrarsi esclusivamente sul contributo governativo in merito all'assistenza finanziaria come aspetto rilevante. Di questo 67,99%, una parte (il 27,18%), esprime un certo malcontento sugli stessi provvedimenti, ritenendo le misure del Governo inadatte a soddisfare le richieste di tutti i cittadini.

«Il rischio che Hyperion ravvisa, nel breve e medio termine, è la tendenza, dei cittadini, a configurare il Governo e le Istituzioni (tramite le misure che emanano) come **gli unici responsabili della gestione delle ricadute economiche che la guerra sta avendo in Veneto, così da acuire una già viva divergenza con le Istituzioni** che potrebbero essere accusate di non aver contemplato nelle misure assistenziali alcune fasce della popolazione o non aver tutelato l'apparato produttivo e dei servizi, gli esercizi commerciali e di ristorazione e altri Ordini Professionali – **spiega il prof Gian Piero Turchi, responsabile di Hyperion** -. Inoltre, l'uso di tali modalità apre alla possibilità che, una volta che emergerà una nuova urgenza economica (si immagini al possibile continuo rincaro dei generi di prima necessità, oltre a beni di consumo, come i carburanti e le fonti di energia), i cittadini tenderanno a chiedere - e probabilmente pretendere - nuovamente assistenza.»

Viceversa, l'Osservatorio rileva che quasi 1/3 dei dati testuali analizzati mette in luce come i cittadini, configurando il rincaro dei prezzi come delle **necessarie implicazioni dell'emergenza comunitaria in atto**, considerano il supporto governativo, per quanto fondamentale, **uno dei contributi possibili (ma non l'unico) utile alla gestione della situazione attuale** che, appunto, non si esaurisce nelle criticità finanziarie ed economiche. Tant'è che, nel **32,01%** dei dati analizzati, si evidenziano, come altrettanto necessarie, tutte quelle iniziative comunitarie focalizzate su aspetti più a "lungo termine" per la gestione emergenziale (aspetti lavorativi, scolastici, sportivi, ecc.), che rendono conto di una condivisione della responsabilità da parte della Comunità tutta nel perseguimento dell'obiettivo comune. È, comunque, una fascia di popolazione della Regione che anticipa come le conseguenze colpiscano tutta la Comunità veneta, in quanto trasversali, e dunque si considerano

responsabilizzati a intervenire per gestire la situazione attuale e pronti ad eventuali riverberi (anche spiacevoli) degli accadimenti ucraini.

Dal momento che la situazione è in rapida evoluzione, è possibile che, la distribuzione dei vari raggruppamenti citati, possa evolvere in modo fluido e trasversale, quando gli effetti stessi siano perduranti e di ampio respiro; **per questa ragione Hyperion emetterà due bollettini settimanali (il lunedì e il giovedì) offrendo così un monitoraggio più sensibile e accurato, visto il veloce evolversi dei fatti legati alla guerra in Ucraina.**

Per ulteriori dettagli su questo, di seguito il link al Bollettino:

<https://infogram.com/bollettino-crisi-ucraina-11-17-marzo-2022-1h7z2l8l1k0kg6o?live>